

ASSESSORATO CULTURA E TURISMO
Tel. 0541 343747 - 0541 343891
www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it



"MUSEO DI QUALITÀ"
È RICONOSCIUTO DA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI
CULTURALI E NATURALI.



In collaborazione con
Distretto della Musica Valmarecchia

LA CASA ROSSA di ALFREDO PANZINI

2013

SPAZIO FISICO. MENTALE CREATIVO. LUDICO

La Casa Rossa si innalza su una duna di sabbia, e dalle sue finestre un tempo si vedevano il mare e le colline di Romagna. E' la villa - acquistata nel 1909 - dove lo scrittore Alfredo Panzini (Senigallia 1863 - Roma 1939) trascorse con la famiglia parte dei suoi anni soprattutto in estate, divenendo luogo di incontro per gli amici e i letterati e per lui stesso un punto di osservazione privilegiato di quel mondo rurale che confluì nella sua narrativa. Restò a lungo in disuso finché un ottimo restauro e uno straordinario allestimento dal 2007 l'hanno riaperta al pubblico. Così sono tornate a vivere le stanze abitate dallo scrittore. L'ingresso accoglie il visitatore con vele che riportano parole autografe a prendere il vento verso il mare della memoria. C'è la celebre bicicletta - la severissima Opel - de La Lanterna di Diogene e delle gite in campagna. Al piano superiore, c'è la stanza da letto con comodini, armadio e poltrone. C'è il bagno che merita di essere visto per la raffinata e intelligente riproposizione. E c'è lo studio, oggi spazio di esposizione, con la scrivania a cassetti e tanti manoscritti. La casa stessa è un Museo che sui quattro lati ha i resti delle ceramiche incastonate che riportano i titoli delle principali opere di Panzini. Sul lato ferrovia c'era il pozzo e proseguendo per un

sentiero si arriva alla dependance della casa per gli ospiti detta "il pensatoio". Un parco giardino con vegetazione mediterranea la circonda ancora oggi, mentre al di là del fossato le pertinenze (oggi restaurate e parte del museo) ospitavano il podere con la casa colonica del mezzadro Finotti, la stalla del cavallo, la rimessa per il calesse che componevano la proprietà. Al piano terra della villa detta "il palazzone" vi erano la sala da pranzo e il soggiorno. L'arredo originale era costituito da un ampio tavolo di acero e poltrone poste vicino all'ingresso secondario che dava sul giardino. Il mobile appoggiato alla parete di sinistra rispetto all'ingresso, nascondeva un piccolo montacarichi per le vivande, fatte salire dalla cucina che si trovava nell'interrato. Soffitti e pareti della sala e degli altri ambienti hanno decorazioni "a secco" di sapore liberty e déco, dove domina la scritta "Stracci" voluta dallo scrittore. Oggi si sono finalmente realizzate le piene condizioni per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio letterario lasciato da Panzini, corredato da impegni di conservazione archivistica, ricerca e progettazione culturale in connessione con le realtà territoriali.

PARCO CULTURALE CASA ROSSA DI ALFREDO PANZINI

MUSEO
ESPOSIZIONI
ATELIER ARTISTICO
SENTIERO DELLE PAROLE
INFO POINT
CAFFÈ LETTERARIO
BOOK SHOP

VIA PISINO, 1 BELLARIA IGEA MARINA



MERCOLEDÌ
A CASA
ROSSA
di ALFREDO
PANZINI

MUSICA DA ASCOLTARE, DA GUARDARE, DA RACCONTARE.

SOTTO
SALE
PAROLE A LUNGA
CONSERVAZIONE

ALFREDO
PANZINI

E LO STILE
DELLE DONNE

A cura di Monia Angeli

Mercoledì 3 luglio ore 21.30

Follie d'Operetta!

Dalla Vedova Allegranalla Duchessa del Tabarin, dal Cavallino Bianco a Cin-Ci-Là, le arie più note del repertorio operettistico nell'interpretazione di quattro grandi interpreti, con un'attenzione particolare al mondo femminile. Un divertente concerto-spettacolo che proietta il pubblico nel mondo paillettato della Belle Époque di inizio '900.

Non potrà mancare, nell'anno del bicentenario della sua nascita, un curioso omaggio a Giuseppe Verdi.

Simona Baldolini: soprano

Elena Rapita: soprano e soubrette

Fulvio Massa: bass baritone ed attore

Amedeo Salvato: pianista

Mercoledì 10 luglio ore 21.30

Monia... Aria di Swing

Una swing band di 7 elementi che ripercorre non solo i più famosi brani oltreoceano e brani da film, ma che non esiterà a tuffarsi nel repertorio italiano.

Monia Angeli: voce

Gabriele Zanchini: pianoforte

Stefano Travaglini: contrabbasso

Gianluca Nanni: batteria

Fabio Petretti: sax

Massimo Morganti: trombone

Giacomo Uncini: tromba

In occasione di questo appuntamento verrà consegnata la Borsa di Studio in memoria del medico Nevio Morri. Sarà presente la moglie Sofia Urbini.

A cura di Marco Antonio Bazzocchi

Venerdì 12 luglio ore 21.30

“Solo Anna”

Spettacolo su Anna Magnani

“Solo Anna” è un monologo in atto unico nato nel 2011 a Los Angeles, interpretato da Lidia Vitale, scritto da Franco D'Alessandro, con la regia di Eva Minemar.

La voce bassa e seduttiva di Lidia Vitale, modulata sulle corde della Magnani, ripercorre gli inizi di una vita e di quel coraggio che distingue la personalità incomparabile dell'attrice. Il testo rivela i tratti più intimi e affascinanti della sua vita, tumultuosa dentro e fuori la scena, e della sua straordinaria carriera internazionale, dove si intrecciano gli aspetti drammatici, divertenti e, allo stesso tempo, toccanti della donna e dell'artista.

Giovedì 18 luglio ore 21.30

“La Romagna in fin dei conti è più un'invenzione dei suoi abitanti che una precisa espressione geografica: uno stato della mente, insomma, un'isola del carattere”

Incontro con Cristiano Cavina

Cristiano Cavina vive a Casola Valsenio, nell'Appennino faentino. Sua madre, che l'ha cresciuto da sola, ci accompagna alla Chiesa di Sopra e ci mostra le pietre, le erbe, la luce sui pascoli di fronte.

Nei bar di Casola, sulle panchine, alla Festa dei frutti dimenticati regnano le storie. I giovani le ascoltano dai vecchi e ne raccontano di nuove: belle, esagerate. Cristiano per viaggiare non deve fare molta strada. Attraversando l'Europa e l'America si è divertito parecchio, ma la sua avventura è ogni giorno, lì. Ha già pubblicato cinque romanzi, con successo crescente: Alla grande, Nel paese di Tolintèsac, Un'ultima stagione da esordienti, I frutti dimenticati e Scavare una buca. Ha vinto importanti premi letterari: Premio Tondelli, Castiglioncello, Vigevano, Francesco Serantini, Selezione Premio Strega 2009. I lettori amano la sua natura sincera e vulcanica e la critica più severa lo considera uno dei migliori scrittori italiani della nuova generazione. Lui sforna pizze buonissime nella pizzeria di famiglia e gioca con il figlio Giovanni.

Dal 14 giugno
all'8 settembre

Inaugurazione

venerdì 14 giugno ore 18.00

Bellaria Igea Marina celebra il centocinquantesimo anniversario della nascita di Alfredo Panzini con una mostra dedicata ai rapporti dello scrittore col mondo femminile, che non a caso è spesso al centro delle sue meditazioni narrate.

Non c'è opera di Panzini, si potrebbe dire, che prescinda dal mettere in scena personaggi femminili; così come gran parte dell'attenzione che lo scrittore rivolge alle caratteristiche della sua epoca passa attraverso la sua curiosità per i “modi” delle donne. La mostra, curata da Marco Antonio Bazzocchi, Orlando Piraccini, Tatiana Ricci, documenta questi interessi di Panzini attraverso le immagini dei giornali di moda che lui stesso conservava e che sono rimasti nell'Archivio dello scrittore. L'attenzione viene rivolta su alcune figure femminili che hanno a lungo accompagnato la sua carriera pubblica e la sua vita privata: le intellettuali Margherita Sarfatti, Sibilla Aleramo, Ada Negri da una parte, la moglie Clelia e la figlia Matilde dall'altra. Il progetto espositivo di Claudio Ballestracci prevede una sezione della mostra dedicata esplicitamente a Clelia Gabrielli, moglie di Alfredo, che ha lasciato traccia di sé con la sua attività di pittrice.

Mercoledì 17 luglio ore 21.30

Donne d'amore: la canzone poesia

La canzone si sposa con la poesia in questo viaggio dedicato alla donna e al rapporto uomo/donna.

Brani interpretati da Michele Fenati, rigorosamente col titolo di donna, passando da autori quali Piero Ciampi, Fabrizio De André, Rossana Casale, Lucio Battisti... toccando anche gli anni 50/60 con brani quali “Miss mia cara Miss”, “Uno per tutte”, il tutto in un contenitore poetico: Shakespeare, Tagore, Montale, Pascoli, Leopardi.

Canzoni, poesie, ma anche simpatici “battibecchi” a rappresentare un vero rapporto di coppia.

Due voci, pianoforte, violino, violoncello.

Mercoledì 21 agosto ore 21.30

Voci di donna:

Omaggio a Lelio Luttazzi e ai grandi interpreti della canzone Italiana

La musica Italiana vanta, oltre ad un copioso numero di grandi interpreti, anche grandi compositori.

Negli anni in cui oltreoceano nasceva lo Swing, in Italia autori come Lelio Luttazzi e Luigi Tenco rivivevano lo spiccato senso melodico italiano, adattandolo al nascente gusto musicale.

In particolare, Lelio Luttazzi si affermava come grande autore e scriveva per interpreti intramontabili, quali: Mina, il Quartetto Cetra, Sophia Loren, Perry Como, Caterina Valente, Teddy Reno.

In occasione dei 90 anni dalla nascita di Lelio Luttazzi, un trio strumentale d'eccezione accompagnerà sei cantanti per rivivere la magia di una stagione musicale senza tempo. La voce narrante di Sara Jane Ghiotti aiuterà a conoscere più a fondo l'epoca e lo stile musicale tema del concerto.

Domenica 21 Luglio ore 21.30

“Il tempo è un Dio breve” (Einaudi 2012)

Incontro con Mariapia Veladiano

C'è una donna che ripercorre la sua vita per arrivare al mistero del presente. C'è un amore che finisce e un altro che nasce, da difendere contro l'ombra del male che lo precede, l'ombra di tutti i mali, la morte. E se questo male investe un bambino allora una voragine si allarga sotto di noi. È possibile la lotta, come contro l'angelo, che è Dio. È forse possibile uscir feriti ma salvi e con un nome nuovo scritto nella propria storia e così forse un'altra vita ci aspetta. È questo il sogno di ogni amore. Che non finisca. O è solo una promessa. Ma una promessa è molto più potente di un sogno.

In un paesaggio di neve e di incanti, la protagonista, in compagnia del figlio, incontra un uomo; il male per un momento è confinato alla sua dissolvenza, costretto dalla forza tutta umana dell'amore che diventa divino nella potenza di un'ostinazione necessaria. Ci è stato dato e non può più morire. E quelli che ci hanno amato, tutti intorno a noi come alberi, colonne di un cielo silenzioso, con chiome piegate dalla bellezza della neve, a raccontarci l'eterna storia dell'amore: insieme è nulla la paura. Insieme è nulla la paura.

Giovedì 8 agosto ore 21.30

“Niente è Come Prima” (Aiep Editore)

Incontro con l'autore Sergio Barducci

Nell'ultimo decennio una serie di avvenimenti ha costretto la comunità mondiale a una trasformazione epocale. Per scelta o sulla spinta degli eventi, ogni Paese e ogni popolo si trova alle prese con nuove sfide e mutamenti radicali. Lo dimostrano le tensioni che attraversano il Mediterraneo e la cosiddetta “primavera araba”; i drammatici flussi migratori verso il nord del mondo, la recessione e la crisi economica generale; l'ascesa dei BRICS, i nuovi equilibri in Europa o le vicende politiche italiane. Su questi argomenti Sergio Barducci, ha scritto il suo secondo libro: “Niente è come prima”. Ha incontrato le prime firme del giornalismo italiano, chiedendo loro di interpretare e raccontare questi anni di profonda mutazione. Il risultato è una straordinaria chiave di lettura di avvenimenti e fatti che hanno cambiato profondamente la vita di tutti noi.

La mostra è accompagnata da un volume edito dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, nella propria collana “Immagini e Documenti”.

*Dal 14 giugno all'8 settembre 2013,
tutti i giorni da lunedì a sabato
(domenica chiuso),
dalle ore 20,30 alle ore 22,30*

INGRESSO E VISITE GUIDATE GRATUITE

Presso il “Punto Ristoro”

Dal 15 luglio al 15 settembre, intrattenimenti musicali per tutti, dal jazz alla lirica, dalla classica al piano bar e piccola ristorazione, a cura del Distretto della Musica Valmarecchia.

Info: 392 2033951

Presso “Il Pensatoio”

Esposizione dei lavori grafici degli alunni degli Istituti Scolastici comprensivi di Bellaria e Igea Marina realizzati in occasione del 150° anniversario della nascita di Alfredo Panzini

A cura dell'Accademia Panziniana.

Info: 334 3018257

Sotto una pioggia di ricordi

Clelia pensava ad Alfredo Panzini sotto una pioggia scrosciante. Lo racconta in una lettera ad Alfredo. Una trentina di donne di Bellaria Igea Marina le hanno dedicato un'installazione nel Pensatoio di Casa Panzini.

*A cura di: Assessorato ai Servizi Sociali e Centro Zaffiria
Info Zaffiria: 0541 341642*

Mercoledì 28 agosto ore 21.30

Donne che cantano e... incantano

La storia della musica leggera italiana è stata piena di grandi cantanti donne: ecco una serata dedicata a tutte le più grandi cantanti della musica italiana di ieri e di oggi, come Mina, Vanoni, Mia Martini, Patty Pravo, ma anche Rita Pavone, fino a Giorgia, Bertè, Mannoia...

Il programma è esclusivamente dedicato al repertorio italiano, a celebrare la grande importanza e il grande contributo che queste straordinarie artiste hanno dato a quel patrimonio musicale che il mondo intero ci invidia.

Il quartetto, formato da pianoforte, basso e batteria è composto da professionisti, dove la splendida voce di Tania Cervellieri (2° classificata al Festival di Castrocaro edizione 2011 - Rai1 e partecipazioni a vari programmi televisivi) emerge e si impone, facendoci rivivere le melodie e le armonie di tutte quelle canzoni che sicuramente vivono ancora nei cuori di tutti gli ascoltatori.

INGRESSO GRATUITO

Info: 328 4599812

Lunedì 19 agosto ore 21.30

“Stasera mi butto” (Et Al Edizioni 2013)

Incontro con Giovanna Cosenza

Luci gialle nella notte. Due ragazzi attraversano scherzando il piazzale della fiera di Bologna ma davanti alla torre si fanno seri, annusano il vento e si preparano a salire. Roma, Saxa Rubra: la bella giornalista cerca di raccontare la sua inchiesta, ma la conduttrice la interrompe di continuo ammiccando alla telecamera. Tre amici scombinati, due sorelle di successo, un cane, una bambina, una ragazza che si fa del male, un padre donnaiolo. E poi ponti, grattacieli, palme di plastica, montagne, e pochi metri per aprire il paracadute.

Maikol, Ilaria, Carlotta, Teresa, Valerio, Sofia, Luigi si incontrano e scontrano, si perdono e ritrovano, parlano ognuno la propria lingua intrecciando pensieri e passioni in un romanzo corale, fatto di storie comuni e gente comune. Gente che si butta giù dalle torri, nella musica e nella vita; gente che vorrebbe saltare il tempo, le barriere e i propri limiti, ma spesso riesce solo a buttarsi via. Gente che non sa nemmeno cosa voglia dire, buttarsi. Eppure un giorno, quando meno se lo aspetta, tocca dire anche a loro, chiudendo gli occhi: Stasera mi butto. Per vedere come va a finire.

Sabato 24 agosto ore 21.30

Alfredo Panzini e le trasformazioni dell'Italia moderna

Incontro con Marco Antonio Bazzocchi

e Alessandro Scarsella

Nel centocinquantesimo anniversario della nascita di Alfredo Panzini, la sua personalità può essere ormai sottratta dall'ombra che la circonda e indagata con nuova attenzione. Panzini è stato un narratore importante nei primi trent'anni del secolo e un osservatore attento della storia e della società italiana, di cui ha seguito i cambiamenti, dal linguaggio alla moda.

Dialogano su Panzini Alessandro Scarsella, docente di Letteratura comparata all'Università di Venezia, e Marco A. Bazzocchi, docente all'Università di Bologna e direttore del Museo La Casa Rossa.

INGRESSO GRATUITO

*In collaborazione con LIBRERIA DEI PLATANI
viale Paolo Guidi, 74 - Bellaria Igea Marina*